

Sopralluogo al cantiere della Darsena.

Si è svolto stamattina – 28 ottobre – il previsto sopralluogo al cantiere della Darsena- richiesto dal centrosinistra- per visionare l'andamento degli scavi archeologici. Presenti il presidente della commissione consiliare Trasporti Pillitteri, numerosi consiglieri comunali di entrambi gli schieramenti, rappresentanti del Comitato dei Navigli e del Coordinamento Comitati della Zona Sud, nonché alcuni consiglieri di zona 6 e 1 si è potuto finalmente accedere al cantiere e verificare di persona i reperti delle mura spagnole ed ottocentesche riportate alla luce dagli scavi effettuati sotto la direzione della sovrintendenza.

Fa un certo effetto vedere come si sviluppava il tracciato delle mura doppio, quello dell'ottocento e le parallele mura spagnole, contiguo alla darsena, il colore vermiglio dei mattoni, le buche, le rientranze, le "camere" che servivano da riparo e bastione attorno la città. Desolante il panorama della darsena svuotato dell'acqua. E' certo che dopo quanto sta venendo alla luce, i lavori per la realizzazione del maxi parcheggio sotto la darsena stanno subendo un rallentamento ed il relativo progetto esecutivo dovrà nondimeno essere rivisto e tener conto di quello che ora è stato scoperto.

Così come si dovrà ripensare alle rampe d'ingresso ed uscita che interferiscono con le mura.

Sarebbe un'occasione per un'Amministrazione, attenta e culturalmente motivata, valorizzare questi reperti unici nel suo genere a Milano. Si può immaginare e lavorare per attuare un percorso delle mura spagnole come una passeggiata archeologica tra la darsena e l'area delle basiliche.

C'è ancora il tempo per riprogettare tutta l'area rendendola fruibile alla gente con la riscoperta dell'acqua e la valorizzazione dei beni archeologici. Qualcuno se ne farà carico? Speriamo di sì.

A.Valdameri



